

Assistenza specialistica disabilità

REGIONE LAZIO

Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione
Scuola e Università, Diritto allo Studio

Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo
Programmazione 2014-2020 Asse II Inclusionione Sociale e lotta alla povertà – Priorità di
investimento 9i

**Nota metodologica per l’adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni
di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all’art.
67.1 (b) regolamento UE 1303/2013**

1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF_14-0017;
- Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e s.m.i.;
- D.M. 10 aprile 2013 "*Determinazione del costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo*";
- "*Contratto di 2° livello regionale per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo cooperative sociali del Lazio 2013-2015*";
- Determinazione Dirigenziale R.U. 3255 del 20/06/2013 del Dipartimento 09 Servizio 02 Immigrazione - Interventi in campo sociale della Provincia di Roma, avente ad oggetto "*Adeguamento Costo orario del servizio di assistenza specialistica negli Istituti e formativi del secondo ciclo di istruzione . Anno scolastico 2013-2014*";
- "*Linee di indirizzo per il servizio di assistenza specialistica negli Istituti scolastici e formativi del secondo ciclo di istruzione. Anno scolastico 2013/2014*" approvate con D.D. R.U. n.2102 del 3/05/2013;
- Nota prot. N. 115510 del 06/09/2013 della Provincia di Roma;
- Determinazione Dirigenziale n. G06262 del 01/06/2016 di approvazione delle Linee di indirizzo per il servizio di assistenza specialistica negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo Anno scolastico 2016-2017;
- Determinazione Dirigenziale G11177 03/10/2016 Programma Operativo regionale FSE 2014-2020 – Asse II Inclusione Sociale e lotta alla povertà – OT 9 Priorità di investimento 9 i: Programma di interventi finalizzati all'integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità. Approvazione procedure e modulistica per l'attuazione degli interventi: nota metodologica per l'adozione di UCS, atto di adesione e modello di inizio attività;
- Determinazione Dirigenziale G14475 05/12/2016 Programma Operativo regionale FSE 2014-2020 – Asse II Inclusione Sociale e lotta alla povertà – OT 9 Priorità di investimento 9 i: Programma di interventi finalizzati all'integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità. – Approvazione delle "Linee guida per l'attuazione, rendicontazione e monitoraggio delle attività di assistenza specialistica negli Istituti scolastici e formativi del secondo ciclo - Anno scolastico 2016-2017 e correlata modulistica" e proroga del termine ultimo per l'avvio attività al 7 dicembre 2016;
- Determinazione Dirigenziale G08921 23/06/2017 che approva l'Avviso Pubblico: Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità – Assistenza Specialistica anno scolastico 2017-18 e successiva rettifica dell'Avviso effettuata con DD G12394 12/09/2017.

2. Elementi metodologici di riferimento per l'individuazione del costo standard

Il presente atto a supporto delle "Linee di indirizzo per il servizio di assistenza specialistica negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo" approvate con D.D n. G06262 del 01/06/2016) e dell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale G08921 23/06/2017, rettifica ed integra la metodologia di adozione delle UCS approvata con Determinazione Dirigenziale G11177 03/10/2016 e specifica nel dettaglio la metodologia di adozione di UCS (Unità di Costo Standard) da applicare all'attività di Assistenza specialistica in favore degli allievi con disabilità frequentanti gli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo, finanziata nell'ambito della Regione Lazio PO FSE 2014-2020 per gli Avvisi sopracitati.

Il sopra citato processo di semplificazione delle procedure per la gestione delle operazioni finanziate dal FSE risulta coerente con la normativa comunitaria per il periodo di programmazione 2014/2020 ed in particolare con quanto previsto dall'art. 67 paragrafo 1 let. b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 "Forme di sovvenzioni e assistenza rimborsabile".

Come noto, l'adozione del costo standard, ai fini della determinazione della sovvenzione pubblica, comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, in quanto i pagamenti effettuati dai beneficiari non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese ma è sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'operazione o del raggiungimento dei risultati, secondo quanto anticipatamente stabilito nell'Avviso e nei dispositivi di attuazione.

3. Modalità di determinazione del contributo pubblico

Conformemente a quanto previsto dall'articolo 67 paragrafo 5 let. a) la metodologia utilizzata consta di un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato ii) su dati storici verificati dei singoli beneficiari.

L'AdG ha deciso di utilizzare le UCS al fine di stabilire i costi che sono rimborsati ai beneficiari per l'attività di Assistenza specialistica in favore degli allievi con disabilità frequentanti gli Istituti scolastici e formativi del secondo ciclo, tenendo conto delle indicazioni, dei regolamenti e dei pareri espressi dalla Commissione e dalla Corte dei Conti Europea su tali modalità.

In particolare, in considerazione del fatto che per gli anni scolastici precedenti l'attività è stata gestita da parte delle Province della Regione Lazio, i dati considerati per la presente analisi sono stati quelli relativi alle medesime operazioni finanziate nel corso degli ultimi anni dalla Provincia di Roma, che ha finanziato la quasi totalità delle operazioni.

Le attività cofinanziate con il POR Lazio FSE 2014-2020 e relative agli AEC sono state, infatti, programmate tenendo conto della struttura degli interventi in passato realizzati dalla Provincia di Roma. In particolare, la programmazione presa a riferimento riguarda le annualità finanziate, tramite procedure di evidenza pubblica, a partire dall'anno scolastico 2013-2014, per le quali la documentazione amministrativa reca l'esplicito riferimento al parametro orario di euro 19,20, e tale parametro è stato adottato dalla regione Lazio a partire dall'annualità 2016-2017.

La base dati utilizzata per lo svolgimento dell'analisi dei costi storici fa riferimento, in particolare, agli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016 ed è riscontrabile nella banca dati allegata al presente atto (**Allegato 2**), popolata con i dati associati a 260 istituti scolastici.

Per l'anno scolastico 2013/2014, infatti negli avvisi emanati dagli istituti scolastici per il reperimento del personale per l'assistenza specialistica agli alunni con disabilità, viene sempre citato il riferimento al parametro di costo orario, pari a € 19,20, in recepimento di specifiche indicazioni trasmesse con note formali dall'Amministrazione Provinciale di Roma- Inoltre, esistono diverse note inviate dalla Provincia di Roma ad un istituto (agli atti dell'Amministrazione Regionale), da cui si evince che per l'a.s. 2013/2014, l'a.s. 2014/2015, l'a.s. 2015/2016, è sempre stato applicato il costo orario del servizio pari a € 19,20.

Definizione dell'UCS da parte della Provincia di Roma per gli anni scolastici precedenti

Con riferimento alla modalità di calcolo del costo orario pari a € 19,20, la Provincia di Roma ha proceduto alla sua definizione prendendo a riferimento, l'inquadramento in termini di retribuzione, la figura degli operatori del settore dell'assistenza a ragazzi con disabilità stabilito dal D.M. 10 aprile 2013 "*Determinazione del costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo*", con decorrenza marzo 2013 (**Allegati 3 e 4**) integrato con quanto stabilito nell'ambito del "*Contratto di 2° livello regionale per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo cooperative sociali del Lazio 2013-2015*" (**Allegato 5**), relativo al livello di inquadramento della specifica figura professionale del settore dei servizi alla persona riconducibile, in base alla normativa desunta dall'Accordo di 2° livello, all'Assistente Educativo Culturale (AEC).

Dalla tabella approvata con il DM citato, si evince, in particolare, che relativamente al livello C1, individuato nel contratto di 2° livello come corrispondente alla figura dell'AEC e preso a riferimento dalla Provincia, il costo orario totale per le aziende del centro-nord ad aprile 2013 era pari a **€ 19,27 ora**.

Tale costo, ai fini della semplificazione dei calcoli nell'applicazione del parametro è stato ricondotto, per arrotondamento per difetto all'unità inferiore, a **€ 19,20 euro** e applicato anche per la definizione dei costi dei progetti per tutte le annualità successive alla prima (2013-2014).

Con la Determinazione Dirigenziale R.U. 3255 del 20/06/2013 del Dipartimento 09 Servizio 02 Immigrazione - Interventi in campo sociale della Provincia di Roma, avente ad oggetto "*Adeguamento Costo orario del servizio di assistenza specialistica negli Istituti e formativi del secondo ciclo di istruzione Anno scolastico 2013-2014*" (**Allegato 6**) si determina quanto segue:

[.....]

"L'intervento economico concesso da questa Amministrazione, è quantificato sulla base di due parametri:

- 1. il numero delle ore di frequenza scolastica, per convenzione pari a 33 settimane annue;*
- 2. il corrispettivo di € 18,75 all'ora come costo del servizio, onnicomprensivo di tutti gli oneri fiscali e contributivi".*

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 10 marzo 2013 che, esaminato il C.C.N.L. per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, stipulato il 16 dicembre 2011 da FEDERSOLIDARIETA'-CONFCOOPERATIVE, LEGACOOPOSOCIALI, AGCI-SOLIDARIETA' e FUNZIONEPUBBLICA CGIL, FISASCAT-CISL, CISL-F.P, UIL-FPL, e sentite le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori firmatarie del sopraindicato CCNL, ha ritenuto necessario aggiornare il costo orario del lavoro, così come determinato nella tabella allegata al suddetto D.M, e parte integrante dello stesso.

[...]

DETERMINA

di prendere atto del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 10 marzo 2013, che aggiorna il costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo;

di modificare le "Linee di indirizzo per il servizio di assistenza specialistica negli Istituti scolastici e formativi del secondo ciclo di istruzione. Anno scolastico 2013/2014" approvate con D.D. R.U. n.2102 del 3/05/2013, ed in particolare il punto dell'art. 6 "Valutazione del progetto", in cui si quantifica il corrispettivo orario di € 18,75 quale costo del servizio, onnicomprensivo di tutti gli oneri fiscali e contributivi, adeguando lo stesso, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, in

€19,20.”

Tale indicazione è stata fornita agli Istituti superiori di Roma e Provincia con una apposita comunicazione, avente ad oggetto l’“Adeguamento costo orario del servizio di assistenza specialistica”, che poi è stata formalmente inviata con nota protocollata ai singoli Istituti (agli atti dell’Amministrazione Regionale).

Sulla base dell’analisi condotta sui dati storici sopra evidenziata, è stata ottenuta, pertanto, la seguente Unità di Costo Standard:

Criterio per la valorizzazione dell’UCS	Processo	UCS
Ore di assistenza specialistica	Ore effettivamente erogate	19,20 € ora attività

La base dati utilizzata per le analisi è allegata al presente atto e depositata presso l’Amministrazione

4. Elementi per la verifica delle UCS

I parametri di Costo Standard vengono impiegati sia per la determinazione del contributo a preventivo, in relazione all’attività progettata, sia per la definizione del contributo riconoscibile a consuntivo, in relazione all’attività effettivamente realizzata.

Il riconoscimento al beneficiario delle UCS e quindi degli importi sopra indicati sono erogati mediante acconti e a saldo al termine dell’operazione e sono riconosciute sulla base delle ore effettivamente erogate e rendicontate e non sui costi effettivamente sostenuti.

Dal momento che il contributo è calcolato in base al processo, gli stessi elementi caratteristici delle UCS, devono essere certificati dal soggetto attuatore, giustificati ed archiviati in vista dei controlli previsti dai regolamenti UE e dal sistema di gestione e controllo del POR FSE.

Le verifiche richiedono l’esibizione di documenti giustificativi per comprovare la realizzazione dei risultati dichiarati dal soggetto attuatore, per attestare che quanto dichiarato è stato realmente realizzato. Le verifiche pertanto, anche in conformità a quanto previsto dell’art. 125 paragrafo 5 del Regolamento (UE) n.1303/2013, si spostano dalla predominanza di verifiche finanziarie, verso aspetti tecnici delle operazioni, anche con riferimento ai controlli in loco.

Il contributo concesso, calcolato e rimborsato in base all’applicazione delle UCS sopra determinate, è ritenuto spesa effettivamente sostenuta, al pari dei costi effettivi giustificati da fatture e quietanze di pagamento.

Tutti i fattori e gli elementi sopra descritti sono oggetto di una sistematica azione di verifica e controllo da parte da parte dell’Area attività di controllo, rendicontazione e progettazione europea, secondo la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento per l’attuazione del POR FSE, sulla base degli elementi di seguito delineati:

Tipologia di risultato	Principale documentazione da produrre in fase di consuntivazione dell’Azione
Ore di assistenza specialistica realizzate	<ul style="list-style-type: none">▪ dichiarazione finale di attività contenente il calcolo della sovvenzione dovuta, sulla base delle ore effettivamente realizzate;▪ CV del personale utilizzato;▪ copia dei contratti sottoscritti con il personale coinvolto, ovvero con i soggetti affidatari del servizio;▪ timesheet del personale utilizzato;▪ relazione attività del personale o del

La presente “Nota” ed i documenti allegati che ne costituiscono parte integrante, rappresenta un riferimento essenziale ai fini del rispetto della pista di controllo di cui all’art. 72 lettera g) del RDC. Per quanto riguarda le UCS, l’AdG assicura che le piste di controllo delle operazioni tengano conto di quanto disposto all’art. 25 par.1 del Regolamento delegato n. 480/2014 lett. C. secondo quanto stabilito dall’art. 25 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014, viene considerata adeguata (per quanto riguarda le sovvenzioni e l’assistenza rimborsabile a norma dell’art. 67, par. 1, lettere b) del RDC) una pista di controllo che consente la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati alla CE ed i dati dettagliati riguardanti gli output o i risultati e i documenti giustificativi conservati dall’AdC, dall’AdG, dagli OOII e dai beneficiari, compresi, se del caso, i documenti sul metodo di definizione delle tabelle standard dei costi unitari e delle somme forfettarie, relativamente alle operazioni cofinanziate nel quadro del POR.

Pertanto, per le UCS, la pista di controllo tiene conto del fatto che:

- la metodologia usata per determinare il valore dell’UCS è formalmente documentata e conservata da parte dell’AdG;
- il documento che specifica le condizioni per il sostegno delle operazioni, indicherà con chiarezza l’UCS e i fattori che autorizzano il pagamento;
- la realizzazione dell’attività legata all’UCS va provata con apposite procedure e documenti, definiti dall’AdG e comunicati a tutti i beneficiari dell’operazione.

In ultimo, l’AdG si attiene a quanto previsto dal Reg. delegato 480/2014 in relazione al dettaglio dei dati che dovranno essere registrati nel sistema informativo, relativi alle spese nella richiesta di pagamento del beneficiario nel caso di utilizzo di costi semplificati (art. 24, all. III punti 60-70).